



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE

**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASPIRAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRESSO LA DISCARICA COLLE FAGIOLARA SITA IN COLLEFERRO (RM).
CIG: 71898346B5 - NUMERO GARA: 6834790**

1. ENTE APPALTANTE

Lazio Ambiente S.p.A., sede operativa Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro (Rm); tel. 06.972041; fax 06.97204393; sito internet: www.lazioambientespa.it.

Lazio Ambiente si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di carattere societario; resta ferma l'applicazione dell'art. 95, comma 12 D. Lgs. 50/2016, nel caso che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e senza che ciò comporti alcun impegno o onere per la Stazione Appaltante.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della Delibera a Contrarre n. 36 del 31/07/2017, è indetta la procedura aperta con le modalità di cui all'art. 35 comma 1 lett. C) e all'art. 60 comma 3 del D. Lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio in oggetto. Il ricorso al comma 3 dell'art. 60 circa la riduzione dei termini discende dalla motivazione riportata nella suddetta delibera n. 36 per l'esigenza di affidare nel più breve tempo possibile tale servizio, onde scongiurare il pericolo di inquinamento ambientale dovuto al raggiungimento della capacità dei silos di stoccaggio del percolato.

3. CPV E TIPO DI APPALTO:

CPV: 90513000-6

4. IMPORTO PRESUNTO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è pari ad € 228.000,00 oltre € 3.800,00 per oneri da interferenza, calcolati considerando € 38,00 a ton (oltre oneri da interferenza) per la durata di tre mesi.

Si rende noto che la Stazione Appaltante è soggetta, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "split payment".

La durata del presente appalto è pari a tre mesi: ottobre (da data aggiudicazione), novembre e dicembre 2017.

L'affidamento dell'attività in oggetto è rinnovabile per un ulteriore periodo massimo di tre mesi ad insindacabile giudizio della S.A, anche con proroghe mensili.

Il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 35, co. 4 del D. Lgs. 50/16 e smi è pari ad € 463.600,00.



5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è resa disponibile, ai sensi degli artt. 29 e 74, comma 1 del D.Lgs. 50/16, sul sito dell'Ente aggiudicatore: www.lazioambientespa.it, oppure presso la sede operativa della stessa in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro (Rm), negli orari di ricevimento al pubblico (tel. 06.972041), si compone di:

- Bando di gara;
- Capitolato d'appalto

6. SOGGETTI AMMESSI

In ossequio a quanto stabilito nel presente bando, sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti ivi indicati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice (art. 48, comma 5, D.Lgs. 50/16). Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/16).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/16, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/16).

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/16).

7. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si terrà procedura aperta da aggiudicarsi attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 da individuarsi in base alla **maggior ribasso** praticato sul prezzo espresso in €/tonnellata.

Formulata la graduatoria come risultante dai verbali di gara, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, disposta poi con Determina del Responsabile Unico del Procedimento, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/16), nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

La specifica offerta economica dovrà contenere l'indicazione dei costi aziendali e della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/16.

Formulata la graduatoria il RUP individuerà l'aggiudicatario.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, disposta poi con Delibera del RUP, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/16), nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

8. MODALITÀ E TERMINI DI RICEVIMENTO DELL'OFFERTA (20 gg da pubblicazione)

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire presso la Segreteria Generale di Lazio Ambiente S.p.A. in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro (Rm), entro e non oltre le **12.00 del 18/09/2017**, consegnato a mano oppure inviato per posta raccomandata o anche tramite corriere autorizzato, recante, unitamente all'indicazione del mittente, la seguente intestazione: **"OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASPIRAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRESSO DISCARICA COLLE FAGIOLARA SITA IN COLLEFERRO (RM)"**.

Sul plico dovrà inoltre essere indicato l'indirizzo, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC della Società concorrente.

La documentazione dell'operatore economico ai fini dell'ammissione a concorrere e a far sì che la propria offerta venga valutata deve essere contenuta in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Ciascun plico dovrà contenere n. 2 buste, anche queste debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, così denominate:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

Le buste n. 1 e n. 2 dovranno essere anch'esse debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e contenere quanto di seguito specificato.

Saranno esclusi i plichi pervenuti nella disponibilità della S.A. oltre il termine prescritto, anche se contenenti offerte sostitutive o migliorative di offerte precedenti.

Le buste dovranno contenere quanto di seguito specificato:

BUSTA N. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Dovrà contenere: la domanda di partecipazione indicante, onde salvaguardare la speditezza del procedimento, denominazione, ragione sociale, sede legale, numero P. IVA, n. telefonico, fax e PEC - Posta Elettronica Certificata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante ed essere accompagnata dalla copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/00. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere acclusa la relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che formano il raggruppamento e rispettosa di tutte le prescrizioni di cui all'art. 48, D. Lgs. 50/16.

Alla domanda dovrà essere allegata:

Requisiti di ordine generale

a) Regolare iscrizione, per la tipologia dei servizi oggetto di appalto, nel registro della Camera di

Commercio, ovvero, per cittadini di altri stati U.E. non residenti in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di appartenenza, in uno dei Registri professionali e commerciali previsti dalla normativa vigente;

b) dichiarazione ai sensi della normativa vigente, con allegazione di fotocopia di documento di identità del dichiarante, vale a dire del legale rappresentante o procuratore, che attesti:

- di non essere incorso, in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/16, nei reati di cui alle successive lett. da a) a g);

- di non rientrare nella previsione di cui al successivo comma 2 dell'art. 80 citato;

- di essere a conoscenza, assumendo in proprio la relativa responsabilità, che i soggetti di cui al successivo comma 3 dell'art. 80 citato non rientrano nei motivi di esclusione di cui al precedente comma 1;

- di non aver commesso nessuna violazione di cui al successivo comma 4 dell'art. 80 citato;

- di non aver commesso alcuna violazione di cui al successivo comma 5, lett. a), dell'art. 80 citato;

- di non trovarsi nelle circostanze di cui al comma 5 medesimo, lett. b), dell'art. 80 citato;

- di non essersi reso colpevole di alcuno illecito professionale passibile di "gravità" di cui al comma 5, lett. c), dell'art. 80 citato, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e che comunque, allo stato, non gli sono state addebitate "*significant carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni*" o "*tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio*" o "*il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*" oppure gli sono state addebitate le seguenti "*carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni*" o "*tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio*" o "*il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*", dettagliate come segue:

- di non rientrare in nessuna situazione di cui al comma 5 medesimo, successive lett. da d) a m) dell'art. 80 citato.

- di essere iscritto alla *White List* della Prefettura ai sensi del D.P.C.M. del 24/11/2016.

Ed ancora, bisognerà dichiarare, **pena l'esclusione**:

c) Consenso al trattamento dei dati acquisiti con la domanda, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

d) Impegno ad osservare in caso di aggiudicazione tutti gli oneri previsti nelle regole di gara nonché assunti in sede di offerta;

e) Impegno al rispetto del contratto di lavoro nazionale e degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei

lavoratori dipendenti o soci;

- f) Impegno ad attivare il servizio nelle more della stipulazione del contratto alle medesime condizioni di cui allo stipulando contratto;
- g) Dichiarazione di impegno all'osservanza, per quanto di pertinenza, del Codice Etico, rinvenibile sul sito istituzionale al link: <http://www.lazioambientespa.it/sostenibilita/sistema-di-gestione-della-salute-della-sicurezza-e-dell-ambiente/225-codice-etico.html>.

Requisiti in ordine alla capacità economica e finanziaria

Nella BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA devono altresì essere presenti:

- h) Dichiarazione in originale, contenute in busta chiusa, indirizzate a Lazio Ambiente di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della L. n. 385/93, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente e riferite espressamente al presente appalto;
- i) Dichiarazione di aver raggiunto un fatturato annuo minimo pari al doppio del valore dell'appalto per il medesimo settore, nell'anno antecedente.

Ulteriori adempimenti da rendere a pena di esclusione

- j) Il concorrente dovrà osservare le prescrizioni di cui all'art. 93, D.Lgs. 50/16, producendo idonea garanzia provvisoria; l'importo da prendere in considerazione, ai fini del rispetto di tale prescrizione è pari ad € 231.800,00 (importo comprensivo degli oneri da interferenza);
- k) Autorizzazione al trasporto del rifiuto CER 190703 con regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 4, Classe C (allegare copia);
- l) Autorizzazione allo smaltimento del rifiuto CER 190703 in corso di validità (allegare copia);
- m) L'operatore economico è tenuto al pagamento del contributo ANAC pari ad € 35,00 secondo le modalità dalla stessa indicate (allegare obbligatoriamente la ricevuta di pagamento nella BUSTA N. 1).

Requisiti in ordine alla capacità tecnica e professionale

- n) Gli Operatori Economici partecipanti dovranno dichiarare di avere eseguito almeno un'attività analoga negli ultimi tre anni d'importo pari o maggiore alla base d'asta.

Altri requisiti

- o) E' fatto obbligo ai partecipanti - al fine di consentire che la S.A. possa adeguarsi, per quanto attiene le verifiche di comprova dei requisiti tramite il sistema AVCpass - di dotarsi, donde produrlo in sede di documentazione amministrativa (BUSTA N. 1), del c.d. PassOE tramite il sito web dell'Autorità di Vigilanza (ANAC);

Sarà motivo di esclusione la carenza **anche di uno solo** dei requisiti di cui sopra da parte del partecipante, posto che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16. In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni,

perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, a pena di esclusione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Per agevolare le operazioni di verifica della documentazione amministrativa è gradita una nota riepilogativa dei documenti inseriti nella BUSTA N. 1.

BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve contenere:

1. il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta espresso in €/ton per il servizio oggetto dell'appalto;
2. l'indicazione dei costi della sicurezza c.d. aziendale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16), differenti dagli oneri di cui al DUVRI già quantificati dall'Ente in complessivi € 3.800,00;
3. l'indicazione dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/16.

In caso di partecipazione alla gara in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) già costituito, l'offerta economica è da presentarsi in un'unica copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o di suo procuratore, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di partecipazione alla gara in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) da costituirsi, l'offerta economica dovrà essere presentata in un'unica copia sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle imprese che faranno parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

9. AGGIUDICAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Sarà motivo di decadenza dall'aggiudicazione l'appurata non veridicità anche di parte delle dichiarazioni rilasciate.

In tali evenienze, la scelta ricadrà sul concorrente che segue in graduatoria, purché appurato regolare.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse; in tali casi i partecipanti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta, né per effetto del mancato affidamento.

10. SUBAPPALTO

È facoltà dell'aggiudicatario avvalersi di uno o più subappaltatori, secondo quanto previsto dall'art. 105, D.Lgs. 50/16, purché ne sia data indicazione in sede di offerta e conseguentemente attenendosi alle prescrizioni di legge.

11. GARANZIE



11.1 Deposito Cauzionale Provvisorio, art. 93 del D.Lgs. 50/16.

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, di natura accessoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui sopra a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà altresì essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione definitiva, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

11.2 Deposito Cauzionale Definitivo (art. 103 del D.Lgs. 50/16)

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/16 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/16.

12. APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta di gara è fissata per il **giorno 18/09/2017, ore 14,00**, presso la sede in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro (Rm). Delle altre (eventuali) sedute pubbliche verrà data comunicazione a mezzo fax o via pec e comunque resa pubblicità sul sito della S.A..

In seduta pubblica si procederà all'apertura delle seguenti buste:

- Plico esterno e verifica di integrità e regolarità di chiusura delle buste in esso contenuto;
 - **Busta 1 – “Documentazione amministrativa”**: apertura e conseguente controllo formale della documentazione nella medesima contenuta nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente bando, ai fini dell’accertamento di regolarità di tutti (nessuno escluso) i requisiti che consentano di essere ammessi al prosieguo delle operazioni di gara;
 - **Busta 2 – “Offerta economica”**: apertura prevista in una successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o pec
- Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

Nel caso l’esame della documentazione amministrativa non richieda integrazioni da richiedersi avvalendosi dell’istituto del soccorso istruttorio, si comunica sin da ora che si procederà all’apertura delle buste contenenti l’offerta economica e si redigerà la risultante graduatoria.

13. PERSONE AMMESSE A PARTECIPARE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Chiunque può presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i procuratori muniti di regolare delega.

14. CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l’inosservanza delle disposizioni contenute *ut supra*, e comunque nei seguenti punti, comporta l’automatica esclusione dalla gara, essendo tali prescrizioni dettate a presidio della segretezza ed imparzialità:

- 1) offerta pervenuta oltre il termine indicato negli atti di gara. A tal fine farà fede la data apposta dall’Ufficio protocollo di Lazio Ambiente;
- 2) mancata chiusura e/o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e delle buste interne nei termini di cui sopra;
- 3) insussistenza o mancata regolarizzazione di uno o più requisiti di ammissione e quindi acclarata irregolarità, giusta art. 59, comma 3, D.Lgs. 50/16;
- 4) offerta economica espressa con riferimento ad altra offerta o affetta da indeterminatezza, nonché priva dei prescritti valori richiesti;
- 5) mancato superamento del punteggio minimo relativo alle offerte tecniche.
- 6) sussistenza di una delle condizioni di inammissibilità di cui all’art. 59, comma 4, D.Lgs. 50/16.

15. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L’esito della gara sarà pubblicato sul sito internet di Lazio Ambiente S.p.A., nonché nelle medesime modalità di cui all’indizione della procedura stessa.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese le comminatorie di esclusione, saranno rese agli operatori economici tramite fax al numero indicato o PEC all’indirizzo indicato sull’istanza di partecipazione. Ciascun partecipante si impegna a comunicare eventuali variazioni del numero di fax e indirizzo di posta elettronica precedentemente indicati.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all’impresa mandataria (in caso di Raggruppamento costituito).

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione appaltante. Dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

D.Lgs. n. 196/03. Il trattamento dei dati personali, al fine di svolgere una funzione istituzionale, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

17. COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

1. Il Capitolato integra a tutti gli effetti il presente bando.
2. I chiarimenti, ex art. 74, comma 4, D.Lgs. 50/16, hanno esclusivamente valore esplicativo e possono essere richiesti entro e non oltre 3 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta a mezzo e-mail all'indirizzo pec.lazioambientespa@legalmail.it a indirizzandoli al Responsabile del Procedimento – Dott. Marino Galuppo.

Le richieste di informazioni per qualsiasi chiarimento relativo alla procedura di gara, al bando, ai Capitolati o riferite a quant'altro avesse relazione con la gara in questione, saranno accolte solo se trasmesse a mezzo fax o e-mail ai predetti indirizzi.

Non verranno resi chiarimenti verbali, sicché occorrerà attenersi alle raccomandazioni di cui al preambolo 58 della Direttiva Comunitaria 2004/24/UE.

18. ONERI DI PUBBLICITÀ IN GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

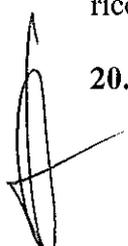
Ai sensi dell'art. 216, comma 11, secondo periodo, D.Lgs. 50/16: *“Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*. Esse spese sono commisurabili in una forbice di euro 300,00/500,00.

19. ONERI DI PUBBLICITÀ SUI QUOTIDIANI

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/16, *“Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime all'articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente alla data di entrata in vigore del presente codice, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66 (rectius: decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21”*. Ai sensi del D.M. MIT del 02/12/2016 tale termine è stato prorogato per cui il rimborso delle spese di pubblicità è tuttora dovuto.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, D.L. 179/12, conv. con L. 221/12, *“le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*. Esse spese sono commisurabili in una forbice di euro 1.000/1.500 e sono frutto di una preliminare ricerca di mercato.

20. TRASMISSIONE E RICEZIONE G.U.U.E.: 29/08/2017

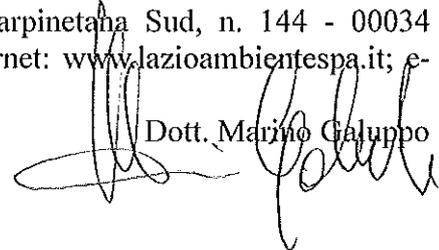




21. DATA DI CONSEGNA ALLA G.U.R.I. DEL PRESENTE BANDO, SOTTO FORMA DI AVVISO: _____

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marino Galuppo, Direzione R&S, Gare e Contratti, Sicurezza, DT della Società Lazio Ambiente S.p.A., Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colferro (Rm); tel.: 06.972041; fax: 06.97204393; sito internet: www.lazioambientespa.it; e-mail: pec.lazioambientespa@legalmail.it.


Dott. Marino Galuppo